

BASKET - SERIE A2 Il nuovo americano rossoblu è sbarcato al "Campus" L'Assigeco accoglie Carberry: «Non vedo l'ora di cominciare»

Il presidente Curioni ha fatto gli onori di casa: «Sono contento di essere qui, c'è tutto quello che serve», il commento del giocatore

di **Luca Mallamaci**

CODOGNO

■ Da Hamden, Connecticut, a Codogno via New York Tobin Carberry è atterrato ieri mattina alla Malpensa, in volo dal Jfk, e ha rapidamente varcato la soglia del "Campus", dove deve rimanere qualche giorno in isolamento fiduciario, come prescritto dalle normative in vigore. La guardia statunitense ha fatto il tampone (esito negativo) un paio di giorni prima della partenza e oggi si sottoporrà al secondo controllo, al Medical Gamma di Codogno, rimanendo comunque separato dal resto del gruppo che gravita nell'impianto codognese tornato a respirare sport dalla mattina alla sera. Anche la sala ristorante è stata modificata per separare i posti di chi deve stare isolato ma durante i pranzi e le cene può comunque interagire a distanza con i compagni. Dopo un riposino ristorante Carberry ha visitato il "Campus" in compagnia del presidente Franco Curioni, che ha fatto gli onori di casa. «Sono contentissimo di essere all'Assigeco, mi ha fatto enorme piacere l'accoglienza che mi è stata riservata - commenta il giocatore Usa che dal 29 agosto è diventato papà di Tobin Bernard jr, atteso con la mamma in Italia fra qualche settimana - Ho molto apprezzato anche l'interessamento estivo dello staff tecnico che ha spinto parecchio per avere la mia firma: so che l'Assigeco



Il presidente rossoblu Franco Curioni accoglie Tobin Carberry al "Campus" di Codogno

ha fatto una squadra giovane ma questo mi piace tantissimo. Il "Campus"? È un'ottima struttura, molto ben attrezzata, che ingloba tutto quello che serve per allenarsi senza troppe dispersioni. Non vedo l'ora di cominciare». Martedì prossimo il raduno. Ci sono ancora le porte chiuse al "Campus", dove sono ammessi solo gli addetti ai lavori secondo il protocollo di sicurezza adottato per permettere l'utilizzo della struttura agli studenti del "Novello" per le ore di ginnastica durante la mattina, alle giovanili Assigeco, al CappuVoley e alla Robur et Fides nel resto della giornata. Il "Campus" torna ad avere un ruolo centrale nel mondo Assigeco che ieri ha accolto Tobin Carberry, destinato a caratterizzare con talento e fisicità il gioco della squadra di Stefano Salieri. ■